

Il Comune diventa viola per i bimbi nati prematuri

● Una luce viola illumina Palazzo di Città per ricordare ai tarantini che oggi, in tutto il mondo, si celebra la Giornata mondiale della Prematurità. Un bambino su 10 nasce prematuro. In Italia il 7 per cento delle gravidanze non raggiunge il normale termine di gestazione e quanto più è bassa l'età gestazionale e il peso alla nascita, maggiore è il rischio, per il neonato, di difficoltà nelle sue funzioni vitali, più è alto il rischio di mortalità o di gravi sequele neurologiche. Tutto questo richiede lunghi periodi di degenza in terapia intensiva neonatale e spesso, tante difficoltà da affrontare dopo la dimissione.

I neonati prematuri e la loro battaglia per la sopravvivenza insegnano che con la volontà e il coraggio si possono ottenere grandi risultati. Per mettere in rete le loro esperienze, alcuni genitori di bimbi nati pretermine hanno dato vita lo scorso luglio all'associazione «Delfini e neonati-A. De Cataldo», una onlus, formata da mamma e papà, operatori sanitari e semplici cittadini. «Le nostre azioni - spiega la presidente dell'associazione, Dora Tagliente - sono rivolte alla raccolta fondi per l'acquisto di strumenti e attrezzature, per finanziare corsi di formazione per il personale sanitario, per incentivare iniziative che migliorino la qualità della degenza dei bambini e favorire così la loro crescita ottimale. La nostra associazione, inoltre - prosegue Tagliente -, si colloca in un territorio particolarmente penalizzato da una crisi sociale, ambientale ed economica di dimensioni allarmanti, ma anche caratterizzato dalla estrema vulnerabilità sanitaria della popolazione pediatrica documentata dal recente studio epidemiologico Sentieri».

Oggi i genitori che hanno già vissuto l'esperienza di un figlio nato prematuro saranno presenti nel reparto di Terapia intensiva neo-



L'ASSOCIAZIONE «Delfini e neonati - De Cataldo»

natale per affiancare e sostenere i genitori dei neonati prematuri presenti. Lo faranno utilizzando i simboli della prematurità: distribuendo minuscoli calzini e un opuscolo informativo, ma soprattutto parlando con loro.

«L'apertura e la sensibilità del reparto di Neonatologia dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto - dice Tagliente - ci conforta nel cammino che abbiamo intrapreso. Il 22 novembre concluderemo la settimana della prematurità con un incontro, presso l'auditorium dell'ospedale presentando il Manifesto dei Diritti del Bambino Prematuro. Sarà inoltre proiettato un cortometraggio dal titolo "Nato prematuro" del regista Enzo Cei, film selezionato al Festival internazionale del Cinema di Roma nel 2013».